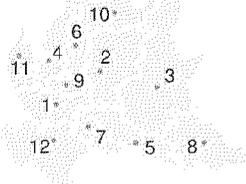


**Assistiti per provincia**



Cresce la povertà in Italia:  
 670 mila gli indigenti solo in Lombardia  
 nel 2015, i minori ai primi posti



● STRUTTURE CARITATIVE ● ASSISTITI

Provincia	Strutture Caritative	Assistiti
1 Milano	485	91.450
2 Bergamo	137	17.935
3 Brescia	124	21.359
4 Como	66	8.160
5 Cremona	41	5.913
6 Lecco	42	4.789
7 Lodi	32	4.735
8 Mantova	1	105
9 Monza	99	17.488
10 Sondrio	13	2.106
11 Varese	118	19.605
12 Pavia	75	11.441

centimetri

**SPRECHI EVITATI**

**Recuperare il cibo fa bene all'ambiente  
 Risparmiate 14mila tonnellate di Co2**

Recuperare il cibo, evitando così gli sprechi ha un importante valore dal punto di vista etico e morale. Ma fa anche bene all'ambiente. Grazie all'intervento di Banco Alimentare Lombardia, infatti, si genera sia un risparmio in termini economici che un impatto positivo sull'ambiente.

Grazie al recupero di 9.198 tonnellate di alimenti dai canali della filiera alimentare (industria, distribuzione e ristorazione) Banco Alimentare Lombardia ha evitato di riversare nell'atmosfera oltre 14mila tonnellate di Co2, pari alle emissioni di 11.300 utilitarie che percorrono 10mila chilometri l'anno.

Ma per produrre cibo servono acqua e terra. E per produrre nuovamente la stessa quantità di cibo salvata dal Banco Alimentare sarebbero stati necessari 17,8 milioni di metri cubi d'acqua (l'equivalente di 7.124 piscine olimpiche). E sarebbero stati impiegati 102 chilometri quadrati di terra, pari a circa 14mila campi di calcio. O, se preferite, tre volte la superficie della città di Monza.

Un impegno che ha anche un valore economico. Secondo Vito Moramarco, direttore di Altis (Alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica) «calcolando un buono pasto medio di sette euro, il valore dell'azione del Banco è di quasi 200 milioni di euro in Lombardia». Il tutto senza considerare l'impegno e il lavoro messi a disposizione gratuitamente dai volontari.

